

**Mercoledì 6 novembre** ore 18 *Con la cultura non si mangia. Falso!* Incontro con Paola Dubini e presentazione del libro (Laterza 2018). Mirano: PaRDeS – Laboratorio di Ricerca d'Arte Contemporanea



La cultura non serve, interessa a pochi, non rende... Non è così. Paola Dubini lo dimostra con cifre, fatti e argomenti, a proposito di libri e di musei, di teatro e di cinema, di musica, arte e patrimonio storico. L'incontro sarà occasione per riflettere sul valore della cultura e per rendersi conto della sua importanza: la cultura è parte della nostra vita come l'aria che respiriamo. E permetterà anche di guardare con occhi diversi settori spesso non conosciuti nei loro meccanismi di funzionamento.

**Paola Dubini** è professoressa di Management all'Università Bocconi di Milano, dove si occupa di economia delle aziende culturali e delle loro condizioni di sostenibilità, e *visiting professor* all'IMT di Lucca. Studia e scrive da diversi anni sulle trasformazioni in atto nel settore editoriale librario. Tra le sue pubblicazioni, *Voltare pagina? Le trasformazioni del libro e dell'editoria* (Pearson 2013), *Institutionalising fragility. Entrepreneurship in cultural organisations* (a cura di, Fondazione Feltrinelli 2016) e *Management delle aziende culturali* (a cura di, con F. Montanari e A. Cirrincione, Egea 2017). *Con la cultura non si mangia. Falso!* Laterza 2018.

Prima e dopo l'evento si potrà visitare la mostra di sculture di **Elisa Pavan** in barchessina e **UMANO&DISUMANO**, a cura di Maria Luisa Trevisan, in cui sono esposte opere di **Fabio Bolinelli, Erika Bonato, Corrado Bonomi, Isabel Carafi, Giorgio Cavazzano, Franco Cimitan, Federico Clapis, Dambros, Michele De Marchi, Omar Galliani, Hackatao, Petia Ivanova, Laure Keyrouz, Abdallah Khaled, Mark Kostabi, Lanfranco, Philippe Leblanc, Adolfo Lugli, Ugo Nespolo, Pain Azyme, Barbara Pelizzon, Giovanni Pulze, Günter Pusch, Tobia Ravà, Elisa Rossi, Alberto Salvetti, Hana Silberstein, Roberto Stelluti, Annamaria Targher, Cesare Vignato, Paola Volpato.**

Sono presenti oltre 30 artisti di provenienza, cultura e generazioni diverse con opere di vario genere, che vanno dal disegno, fumetto, pittura, scultura, fotografia all'assemblaggio, performance, video, installazioni ambientali. La mostra **UMANO&DISUMANO** a PaRDeS – Laboratorio di Ricerca d'Arte Contemporanea è aperta fino a Mirano al 10 novembre. **PaRDeS** organizza eventi, incontri culturali ed esposizioni, con il fine ultimo di sensibilizzare sulle problematiche socio-culturali più attuali e stringenti quali, in questo caso specifico, la rivoluzione epocale in corso provocata dall'uso massiccio dei social network, dai cambiamenti climatici e dalle migrazioni. **UMANO&DISUMANO** vuole far riflettere sul fatto che l'uomo ha molte sfaccettature, come insegna anche la psicanalisi, quindi all'interno dell'essere "umano" c'è anche l'aspetto "dis-Umano": nel senso più ampio del termine: l'uomo salva ma anche distrugge. Oltre ad aver fatto sparire molte specie, sta preparando anche la sua scomparsa. Molte opere trattano la figura femminile in vari contesti e situazioni anche difficili ed in particolare della violenza sulla donna. Si parla oltre che di ambiente,

di città, di conflitti, di migrazioni, di relazioni interpersonali, interculturali, ma anche dell'uomo e della sua metamorfosi contemporanea ed della sua ibridazione con la macchina, e quindi di cyborg e robotica, nonché delle trasformazioni dei rapporti umani (nel bene e nel male) dovute ai social, al digitale e all'informatica. Spetta ad ognuno tirare fuori la parte migliore. La pubblicazione, a cura di Maria Luisa Trevisan ideatrice e curatrice della mostra, ed i testi del sociologo Antonio Costanzo e della storica Francesca Piana della Fondazione Pierre Du Bois di Losanna approfondiscono il tema di scottante attualità. Nell'ambito della mostra sono organizzati eventi, incontri culturali, spettacoli e concerti che si terranno a PaRDeS (Mirano), che hanno preso avvio con la presentazione del libro *La ragazza di Chagall* di Antonella Sbuelz, e che termineranno il 10 novembre con la visione del docufilm "Antonio Ligabue l'Uomo" di Ezio Aldoni, in occasione del finissage della mostra. Il progetto su Ligabue è il risultato di due anni di ricerche ed interviste a persone viventi che hanno avuto contatti diretti con il pittore. Nel film documentario l'occhio attento e poetico del regista riesce a ritrarre con pazienza e maestria il paesaggio, che era stato fonte d'ispirazione per l'artista, il quale nella sua semplicità ed immediatezza indica la via da seguire, quella della natura, da sempre maestra insuperabile di vita.

## **Calendario Eventi**

**Domenica 10 novembre** ore 17 *Antonio Ligabue l'Uomo* di Ezio Aldoni, visione del docufilm e presentazione libro in occasione del finissage della mostra. Mirano: *PaRDeS – Laboratorio di Ricerca d'Arte Contemporanea*

## **UMANO&DISUMANO**

26 maggio – 10 novembre (chiusura estiva 19 luglio – 18 settembre)

### **PaRDeS - Laboratorio di Ricerca d'Arte Contemporanea**

Via Miranese 42. Orari di apertura: da mercoledì a domenica 16-19 su prenotazione

**Patrocini:** Comune di Mirano, Terra dei Tiepolo, Commissione Pari Opportunità, Lega Ambiente del Miranese, Fondation Pierre du Bois – Losanne (CH)

**Ideazione e cura della mostra:** Maria Luisa Trevisan

**Testi:** Antonio Costanzo, Francesca Piana, Maria Luisa Trevisan

**Allestimenti:** Tobia Ravà in collaborazione con Maria Magdalena Carlucci, Pamela Frasson, Marisa Macrini, Angelo Rizzuto.

**Grafiche e stampa:** Grafiche Turato, Rubano (PD)

**Collaborazioni:** Amedeo Fontana, Sandro Gasparini, Patrizia Lazzarin (Fabula Viva), Galleria L'Occhio, (Venezia), Ilde Strobbe, Roberto Vidali (Juliet Art Magazine), Zanini Arte (San Benedetto Po - MN).

Immagine texture: *Mantra UMANO&DISUMANO* di Barbara Pelizzon, 2019

**PaRDeS - Laboratorio di Ricerca d'Arte Contemporanea**, via Miranese 42, 30035 Mirano (VE) tel./fax 041/5728366 cell. 349 1240891; [www.artepardes.org](http://www.artepardes.org); e-mail: [artepardes@gmail.com](mailto:artepardes@gmail.com) (anche su Facebook e Twitter).